

Rigettata la richiesta di infermità mentale per uno dei ragazzi accusati dell'omicidio dell'imprenditore giapponese

Morte di Tominaga: in tre a giudizio Djouamaa sapeva quello che faceva

Alessandro Cesare

Tra una settimana, il 29 maggio, in tribunale ci sarà la discussione del rito abbreviato per i tre giovani accusati della morte dell'imprenditore giapponese Shimpei Tominaga, avvenuta nel giugno 2024 nel centro storico di Udine. Mancava però un ultimo tassello per definire l'imputabilità di uno dei tre ragazzi coinvolti nell'aggressione, e cioè la sua capacità di intendere e di volere al momento dei fatti. Ieri, davanti al giudice per l'udienza preliminare Roberta Paviovič, è arrivata la conferma del fatto che Abd Allah Djouamaa, 22enne di Conegliano, quel 22 giugno, era capace di intendere e di volere. A stabilirlo è stata la perizia effettuata dallo psichiatra Marco Stefanutti. A questo punto il prossimo giovedì il rito abbreviato vedrà imputati Djouamaa, Samuele Battistella, 20enne di Mareno di Piave, colui che materialmente ha sferrato il pugno a Tominaga, e Daniele Wedam, 20enne di Conegliano. L'accusa nei loro



L'imprenditore giapponese Shimpei Tominaga

confronti è omicidio preterintenzionale in concorso, materiale per gli altri due.

VERMILOBBATTIMENTO

A chiedere la perizia per Allah Djouamaa era stato il suo avvocato, Guido Galletti.

Preso atto dell'esito dell'approfondimento tecnico eseguito, il legale, al termine dell'udienza di ieri, durante la quale è intervenuto lo stesso Stefanutti, ha commentato: «È emerso che al di là di quelli che sono i disturbi di cui il mio assistito



L'avvocato Guido Galletti



Il legale Alberto Tedeschi

soffre fin dall'età infantile, e che hanno creato furti disegni di adattamento, non vi è né in termini di parzialità, né in termini di totalità, una capacità di intendere e di volere. È stata quindi certificata la sua capacità non solo a partecipare scientemente al

procedimento ma anche di intendere e volere rispetto al fatto contestato. Ora - ha aggiunto - affronteremo la discussione nel merito delle accuse sicure di poter provare l'assoluta estraneità del Djouamaa al fatto contestato dalla Procura. Attualmente il 22enne si trova in carcere, mentre Battistella, difeso dall'avvocato Stefano Arrigo, è sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari, e Wedam, assistito da Tino Maccarani, all'obbligo di dimora.

LA PARTECIPAZIONE

Nel procedimento penale a carico dei tre giovani ci sono anche più parti civili, costituite dalla famiglia Tominaga (moglie, figlio e fratello) e dall'amico presente al momento dell'aggressione da un lato (tutti assistiti dall'avvocato Alberto Tedeschi), da uno dei due ragazzi ucraini picchiato dalla banda che poi si è scagliata contro Tominaga dall'altro (rappresentato da Anna Caserta), e la perizia è stata utile in quanto, al di là della conferma che Djouamaa è

capace di stare a giudizio, attraverso l'esame dei filmati, ha dato modo di far emergere come i tre si siano mossi in gruppo, in branco, sia fuori dal locale di via Pellicceria sia al suo interno. Da qui la fondatezza dell'ipotesi di concorso morale correttamente contestato ai tre dalla Procura, ha affermato l'avvocato Tedeschi. Quest'ultimo, per conto della famiglia Tominaga, ha avanzato una richiesta di risarcimento di un milione di euro, per l'amico di 40 mila euro.

IL FATTO

Era il 22 giugno quando Tominaga, imprenditore di 56 anni da tempo trasferitosi in città, nel tentativo di sedurre, a parole, un violento parapiglia tra alcuni ragazzi, è stato colpito da un pugno al volto, sferrato all'improvviso dal 20enne Battistella. Tominaga venne raggiunto dal cazzotto mentre era appoggiato al bancone del "Buonissimo Kebab" di via Pellicceria, in centro storico, morendo in ospedale 4 giorni dopo. Una vicenda che scosse la città, causando un moto di protesta contro le azioni di violenza che stavano interessando, in quella settimana, il centro di Udine. Furono rafforzati i controlli delle forze dell'ordine e la comunità friulana volle subito stringersi attorno alla famiglia Tominaga, dimostrando l'affetto e la stima verso Shimpei. —

© FOTOGRAFIA

OFFERTE RITENUTE NON ADEGUATE PER L'EX OUTLET TOMINI

Bandi per negozi comunali Coccinelle resta in via Rialto

La gara per l'assegnazione degli spazi commerciali in via Rialto, sotto il porticato di palazzo D'Arco, si è ufficialmente conclusa. Per il primo, la migliore offerta è stata quella presentata dal gestore del negozio Coccinelle, brand che conferma quindi la sua presenza nel complesso del palazzo comunale in pieno centro storico.

Per quanto riguarda il secondo spazio commerciale, che ospitava l'ex outlet Tomini - e oggetto di un secondo

bando - nonostante sia stata riscontrata una partecipazione da parte di soggetti economici cittadini, non si è potuto procedere con l'assegnazione ufficiale per motivi di natura documentale.

Il bando è stato realizzato con un'importante novità. Tra i criteri premiati per i soggetti economici è stata infatti inserita la presenza del brand in altre città commerciali italiane, una scelta che punta ad attrarre realtà consolidate e capaci di raf-

forzare l'identità commerciale del centro. «Il bando è stato ben accolto dal commercio udinese - ha spiegato l'assessore al Patrimonio Gea Arcella -, ma nessuna delle domande ricevute è risultata valida, per motivi legati unicamente ai documenti da presentare in fase di domanda. Per questo motivo si è proceduto al massimo la procedura di assegnazione, prevederemo a ripubblicare a in tempo breve il bando, mantenendo gli stessi criteri di assegnazio-



Il negozio Coccinelle resterà aperto in via Rialto. FOTOFOTODUZZI

ne e premialità.

Entrando nel dettaglio del bando di gara che affiderà il locale di via Rialto attraverso una concessione per i prossimi nove anni, sono ammessi a partecipare alla

gara tutti i soggetti in forma di impresa individuale e/o società commerciali iscritte alla Camera di commercio da almeno tre anni, proprietari oppure licenziatari d'uso di un marchio registrato

valevole per il territorio italiano e presente in esercizi aperti in almeno altre tre città italiane.

Le domande saranno valutate, come detto, con uno specifico punteggio relativo alla presenza del brand di riferimento in altre città sul territorio nazionale, oltre che con il consueto criterio relativo all'offerta economica. Bisognerà aspettare, dunque, per capire se uno degli altri storici negozi del centro di Udine - e in particolare attorno al palazzo municipale - sarà assegnato a qualcuno che rispetterà i criteri stabiliti dal Comune. Una possibilità, questa, che ci si augura per permettere alla città di tornare ad avere a disposizione un punto vendita nel cuore del centro. —

© FOTOGRAFIA

20ª EDIZIONE
23/24/25
MAGGIO 2025

Oleis

EVENTI DEDICATI ALLA CULTURA DELL'OLIO E DEL TERRITORIO

A VILLA MARINI, OLEIS DI MARZANO

INFORMAZIONE:
@ Oleis & Mercato
@ Oleis Udine
www.oleisudine.com/20edizionale
1 347 723872 - @oleisudine

CON IL SUPPORTO DI:
CON IL CONTRIBUTO DI:
CON LA COLLABORAZIONE DI:

DOMANI IN CENTRO

C'è la Giornata del gioco

Eventi per bimbi e adulti

Grandi e piccoli a raccolta, domani, per la Giornata mondiale del gioco, appuntamento che, per l'edizione 2025, vedrà svilupparsi un ricco programma di proposte, attività e laboratori pensati per tutte le età. Organizzata dal Comune di Udine, in collaborazione con oltre settanta realtà associative, cooperative ed enti del territorio, la Gmg animerà il centro storico per tutto il giorno, dalle 11 fino alle 19. Coinvolte molte vie e piazze, da piazza Libertà al giardino del Torsò, da piazza XX Settembre a via Mercatovechio, includendo anche piazza Garibaldi, corte Marcurgo, piazza Matteotti e, naturalmente, la Ludoteca comunale quasi un centinaio di attività (granite).

Tra gli appuntamenti da non perdere, le gare di costruzione con i mattoncini Lego, la caccia al tesoro cosplay dedicata alle serie (tv, manga e cinematografiche) del mo-

mento, i laboratori di origami e le ricette da chef per un giorno. Non mancheranno attività sportive, giochi da tavolo e di ruolo. Spazio poi ai workshop educativi sulla buona cittadinanza.

Per tutti i partecipanti sarà disponibile, come di consueto, la Gmg card che, completa di tutti i timbri, potrà essere scambiata alla Ludoteca comunale con un omaggio.

Le attività si svolgeranno anche in caso di pioggia. Il comune ha realizzato un libretto contenente il programma completo, disponibile sin d'ora sul sito del Comune (<http://bit.ly/4m99D0o>) e, domani, nei punti informativi allestiti in piazza Libertà e al giardino del Torsò. —

© FOTOGRAFIA